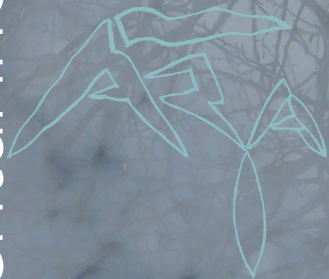




7 maggio · 21 maggio 2011
casa Venturi - Via Martiri della Libertà 7
Loro Ciuffenna (AR)
Tel: 055 9175028
Cell: 348 7915877



casa-museo venturino venturi



Graphic designer: Alessandra Leone



lezioni di volo

sandra stocchi
a cura di matilde pileo

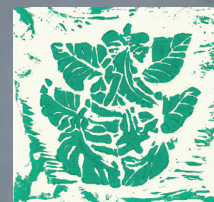
Lezioni di volo è frutto di un incontro tra un maestro e la sua eredità. Tra chi ha conquistato con fatica e impegno i propri risultati e chi ne raccoglie oggi l'esempio cercando di sentire chiara e forte la voce del proprio mondo interiore.

Tra Venturino Venturi, la sua casa-studio e le ceramiche di Sandra Stocchi ci si avvia dunque nella direzione delle emozioni sussurrate e dei gesti consapevoli che si levano dalla validità spaziale della forma-scultura per arricchirsi di valori morali universali, apparentemente sopiti. Protagonisti di un delicato consorzio emozionale, l'uomo di ieri e la donna di oggi diventano creature di sostanza non mescolata, che condividono però – questo sì – la stessa disciplina e la medesima richiesta di fermarci, dilatando il tempo. Guardare, guardandoci dentro per sviluppare le necessarie capacità di ascolto e di riflessione senza le quali non c'è verità spirituale. Entrambi gli artisti costruttori di oggetti dotati di corpo, ma dai corpi traboccanti di coscienza.

Ecco allora il piccolo intervento a casa di Venturino che l'artista interpreta come tentativo di spiccare il volo e che a partire da questo nido presenta una serie di sculture che s'ispirano a pensieri 'senza intenzioni', senza conseguenza di uno scopo. Sculture, contenitori in raku dalla forma quadrata o panciuta e collages di carte da lei preparate, che suscitano il pensiero necessario, quello che nasce dall'unione armonica tra mente e mondo. Lo scopo: rendere onore al figlio di Shiva, a colui che è l'immagine della grazia sia per il mondo asiatico che per il suo personale afflato mistico. A dare corso al tutto infatti è il dio Ganesh che sospende la serie ordinata di gesti della vita contemporanea per tutto concedere. Ganesh sfiora la vita sul libro aperto del destino facendo valere il libero arbitrio e muovendo il proprio pensiero verso la liberazione e protezione dagli ostacoli. Gli elefanti di **Sandra Stocchi** infatti, non serrano le porte da cui lasciare entrare l'esistenza, ma sbirciano da uno spiraglio sul quotidiano, avendo coscienza che



CONTAINERS, misure varie, ceramica raku, 2011

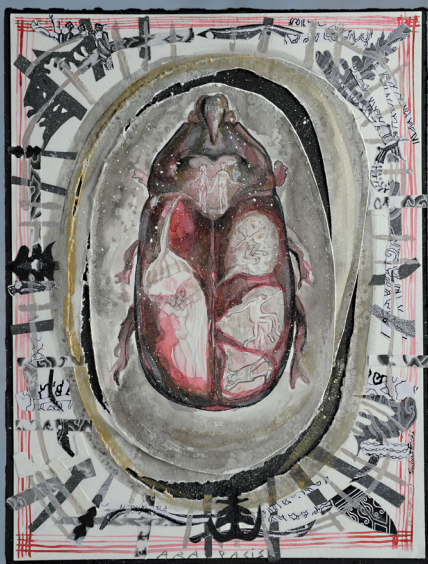


Sandra Stocchi vive e lavora ad Arezzo
via di Gagnone · il Romito 41 · cell: 349 5948180

stoccata@alice.it www.sandrastocchi.it

suggests us to - look for - among the corners and spaces of this house: the God of protection that gives prosperity and good luck, the Destroyer of obstacles to invoke before starting any action or important event, as the one to learn flying.

Matilde Puleo (Translation by Donatella Caneschi)



ara pacis, cm 30x40
collage e inchiostri, 2009



aurora siderale, cm 30x40
collage e inchiostri, 2009

le meraviglie della vita possono varcare anche le soglie di ciò che non è spalancato. Questo è il senso dei brani d'intima vita, raccontati nei collages e di quei contenitori, che sanno raccogliere nella disposizione concentrica di coperchi, le essenze più impalpabili dello spirito.

Cercando in tutti i modi di dare forza a quest'unità luminosa, tra il microcosmo del corpo umano ed il macrocosmo, costituito dalla testa elefantina, la lezione di volo non ha altro fine che quello di giocare con la vita. Ciò si realizza infondendo plasticamente alla materia inerte, il movimento dell'intelligenza e del potere discriminante, che da attributi della divinità vengono trasmessi alla terracotta o alla carta. Si crea quindi un continuo rapporto fra dimensione spaziale e azione del sentimento, estendendo la fisicità dei limiti materiali della scultura verso la metafisicità senza confini, dell'universo spirituale. Attraverso una figurazione di forme, a volte appena accennate, la morbidezza delle ombre, che dolcemente si muovono dalle rotondità delle dinamiche volumetriche, l'artista c'invita a ricercare negli angoli di questa casa: il Signore del buon auspicio che dona prosperità e fortuna, il Distruttore degli ostacoli da invocare prima di iniziare una qualunque attività o un qualsiasi evento importante, come quello appunto, di imparare a volare.

Matilde Puleo



red Ganesh, cm 34x55x30
ceramica raku, 2011



il cielo dentro la montagna, cm 36x48, collage e inchiostri, 2009

This is the meaning of the work in Venturino's house that the artist gives us as an attempt to fly off, Just from this nest, she shows a series of sculptures that are inspired by thoughts without intentions or aims. Sculptures, containers made of raku, squared or pot-bellied shapes and collages of different original papers made by the artist herself, that encourage us to have a necessary thought, the one that was born from the marriage and the deep harmony between mind and world. The aim is giving honour to Shiva's son, the one who represents the grace for the Asian world, but it's also important for its own mystic afflatus. The god Ganesh starts this process, he suspends the ordered life of daily routine in the contemporary age to grant everything. Ganesh touches lightly life on the open book of destiny led by the free will and moving his thought towards freedom and protection from obstacles. Sandra Stocchi's elephants, then, don't close the doors to let come the existence, but they glance from a gleam on daily life, with the consciousness that the wonders of life can cross also what is not wide opened. This is the meaning of the tales about a deep heartfelt life, told by the collages and by those pot-containers that synthesize into a concentric set of circles, the finest essences of spirit.

Trying everyways to give strength to this lightful union, between the body's microcosm and the macrocosm based on the elephant's head, the flying lesson has just the aim to interact with life This happens giving to the lifeless matter, plasticity and the intelligence's movements with its discerning power, the God's attributes are so transmitted to the papers or ceramics. We have an endless interaction between the space dimension and the feeling action stretching the physical borders of material objects into the infinity of spiritual world.

By different figures and shapes, sometimes just hinted, the softness of shadows, that sweetly move from the roundness of the volumetric dynamics, the artist